



Verbale riunione iniziale progetto LIFE EREMITA

Il giorno **10 febbraio 2016**, alle ore 10.25 nella sede della Regione Emilia-Romagna, Viale della Fiera n. 8, Bologna si sono riuniti il Beneficiario coordinatore e tutti i partner del progetto per discutere il seguente o.d.g.:

- a) Partner agreement (stato di fatto);
- b) costituzione dei Tavoli per la gestione del progetto;
- c) aspetti contabili ed amministrativi
- d) report mensile e timesheet
- e) autorizzazioni e permessi per realizzare il progetto;
- f) incarichi al personale esterno;
- g) consultazione e discussione del Piano di lavoro 2016;
- h) varie ed eventuali

Sono presenti i rappresentanti di tutti gli enti beneficiari associati, come da modulo allegato al presente verbale.

Alle ore 10.25 hanno avuto inizio i lavori con l'introduzione di Monica Palazzini, responsabile regionale del progetto.

Punto a) Partner agreement

E' necessario venga firmato entro marzo, ma si cercherà di concludere l'iter prima della scadenza. Dalla firma del partner la Regione sarà in grado di liquidare agli enti beneficiari il 30% del contributo europeo. Ad oggi è stato ricevuto solo il partner agreement del Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano. Si ricorda a tutti gli enti beneficiari l'importanza di rispettare i tempi. Alcuni di loro spiegano che i ritardi sono dovuti ad alcuni problemi di tipo tecnico, quali ad esempio problematiche riscontrate con la firma digitale. A tale riguardo, si chiede ai partner di inviare i dati aggiornati dei dati e dei referenti che figurano nel progetto. L'atto di pre-finanziamento è già pronto per essere inoltrato alla ragioneria.

Alle ore 10.40 entra il Direttore del Parco Nazionale Foreste Casentinesi.

Punto b) Costituzione dei tavoli di lavori per la gestione del progetto.

Per quanto concerne la Regione il gruppo di lavoro è stato implementato con due nuove collaboratrici: Ornella De Curtis ed Elena Chiavegato. Sono in fase di ultimazione le lettere di incarico e deve essere integrata la determinazione del gruppo di lavoro.

Viene chiesto ad ogni ente beneficiario di individuare i propri referenti con specifico atto. Ciascuno li enuncia a voce.

- Gruppo di lavoro Parco Nazionale Appennino Tosco Emiliano: Francesca Moretti responsabile tecnico, Willy Reggioni responsabile amministrativo, Nadia Fattori tecnico, Caterina Bertolini amministrativo. La composizione del gruppo di lavoro è stata approvata con atto n. 2 del 12 gennaio ed è già stata sottoscritta la lettera d'ordine;
- Gruppo di lavoro Emilia Centrale: il gruppo è stato approvato con Determina n. 4 del 29 gennaio 2016, e verrà integrato con il nominativo del responsabile della comunicazione;
- Gruppo di lavoro Parco Nazione Foreste Casentinesi: Sergio Paglialunga responsabile amministrativo, Roberta Ricci amministrativo, Davide Alberti responsabile tecnico, Emanuele Perez responsabile della comunicazione;



- Gruppo di lavoro Emilia Orientale: responsabile tecnico David Bianco, Cristina Gualandi, tecnico, Lucia Bolognesi responsabile amministrativo e verrà integrato con il referente della comunicazione. L'atto è già stato predisposto;
- Gruppo di lavoro Emilia Occidentale: l'atto non è ancora stato predisposto, ma sono già stati individuati le persone coinvolte; responsabile tecnico Sergio Tralongo, Marcella Ghiretti responsabile amministrativo, Enrica Montanini comunicazione, Sonia Anelli, Antonia Cavalieri e Renato Carini personale tecnico;
- Gruppo di lavoro Romagna: per quanto concerne il responsabile amministrativo e l'entomologo verrà a breve indetta una gara, responsabile tecnico Massimiliano Costa e Cristina Tampieri responsabile comunicazione.

Si chiede a tutti i partner di ultimare le formalizzazioni delle nomine dei gruppi di lavoro e di inviare gli atti in tempi brevi al beneficiario coordinatore.

Per quanto concerne il Tavolo tecnico, si precisa che si stanno ultimando gli incarichi relativi al Project manager e al coordinatore tecnico, che avranno validità annuale. La procedura di tali nomine verrà conclusa entro il 31 marzo 2016.

Sono stati individuati due supervisor scientifici: Gianmaria Carchini, esperto di insetti delle zone umide e Giuseppe Carpaneto esperto di insetti forestali entrambi docenti dell'Università di Roma, il primo è già stato incaricato.

Punto c) Aspetti amministrativi e contabili

Gli aspetti amministrativi e contabili vengono illustrati da Daniela Battazza che precisa che sono stati già istituiti dei capitoli di bilancio, utili per la copertura della spesa relativa agli incarichi, e dei servizi specialistici per il Project manager e per le attività di supporto, per l'acquisto di beni informatici durevoli. Per quanto riguarda la liquidazione del pre-finanziamento sarà assegnata a breve agli enti beneficiari. Chessa specifica che al momento sono state predisposte solo le determinazioni a contrarre per i servizi di coordinatore tecnico e project manager. Per quanto concerne le pubblicazioni, le previsioni del progetto sono state inserite nel piano della comunicazione in corso di approvazione, seguirà poi il piano di acquisizione di beni e servizi.

Sergio Tralongo sottolinea il problema su tipologia di incarichi e problematiche con co.co.co. Chessa risponde che è possibile procedere con i contratti di Co.co.co perché si tratta di fondi europei.

Punto d) Report mensili e time-sheet

Il monitor ha richiesto un report mensile, quindi qualsiasi attività verrà avviata dagli enti beneficiari dovranno essere comunicata al beneficiario coordinatore ogni mese in modo tale da poter relazionare nei tempi richiesti. Palazzini illustra il primo monthly report inviato.

Viene illustrato il modello di timesheet confermato dal monitor che verrà inviato a tutti con i loghi del progetto e dovrà essere rinviato sia in originale che in formato pdf, con allegato il cedolino e il tabulato. Si ricorda che il timesheet va firmato entro la prima settimana del mese successivo. Biondi illustra, a titolo di esempio, il proprio timesheet. Reggioni illustra la sua esperienza, Chiavegato precisa che è in fase di preparazione un file che possa tenere sotto controllo tutti i timesheet.

Punto e) quadro riepilogativo su autorizzazione e permessi per realizzare il progetto.

Le specie oggetto del progetto sono soggette a deroga ai sensi del DPR n 357/97, tali specie sono tutelate anche a livello regionale dalla legge di tutela sulla fauna minore (L.R. n. 15/2006).



Palazzini illustra l'attuale situazione e le richieste avute da ISPRA circa la redazione per l'Azione C5 di uno studio di fattibilità che però non è previsto dal LIFE. Reggioni propone di inserire tale studio, comprensivo di dettagli territoriali, nell'incarico che gli entomologi dovranno produrre alla fine delle azioni A2 e A4.

Punto f) incarichi al personale esterno

Due sono state le manifestazioni d'interesse inviate al beneficiario coordinatore relativi agli entomologi. I curriculum saranno inviati anche ai partner. Reggioni sottolinea che gli entomologi disponibili potrebbero essere molto pochi, visto che dovranno lavorare in un arco di tempo molto breve e su un territorio alquanto vasto. Propone, quindi, di pensare ad una strategia tra partner con l'incarico ad un unico senior che coordinerebbe gli altri junior.

Punto g) Piano di lavoro 2016

Illustra Simonetta Scotti. Il Piano, che è già stato inviato a tutti i partner, dovrà essere approvato entro il 30 giugno. Al momento è stato redatto solo per il 2016 ma, vista l'utilità di tale strumento, verrà redatto anche per gli anni successivi. Tutti i partner concordano.

Si chiede agli enti beneficiari, quindi, di inviare eventuali osservazioni entro la prossima riunione, durante verranno discusse eventuali modifiche sostanziali.

Appena nominato il coordinatore tecnico, verrà convocato il Tavolo Tecnico per il giorno 8 marzo 2016.

Punto h) Varie ed eventuali

Si affronta la possibilità di un'eventuale modifica sostanziale al progetto che riguarderebbe la struttura di allevamento del *Graphoderus* previste nell'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna, che vorrebbe essere trasferite presso l'Oasi *Aquaemundi*, con cui la Regione è già convenzionata. Reggioni manifesta perplessità sull'opportunità di avere un unico punto di riproduzione di *Graphoderus*. Tutti convengono poi di proporre prima la proposta al monitor.

Bologna, 10 febbraio 2015 ore 14.